

- <https://www.lantidiplomatico.it/>
- 02 Maggio 2026 12:30

# **Strage a Nabatieh: raid israeliani uccidono 12 civili. Il cessate il fuoco è carta straccia**

I raid aerei israeliani hanno provocato la morte di altri 12 civili nel sud del Libano, in un contesto di continue violazioni del cessate il fuoco.

Le forze israeliane hanno condotto una serie di raid aerei mirati contro diverse aree del governatorato di Nabatieh, in Libano, uccidendo una dozzina di civili e mettendo in luce le continue violazioni dell'accordo di cessate il fuoco in vigore dal 17 aprile.

Secondo il corrispondente di Al Mayadeen nel Libano meridionale, aerei da guerra israeliani hanno bombardato le città di Harouf e Choukine, nonché le alture di Iqlim al-Tuffah, nell'ambito di un'intensificazione delle attività aeree sulla regione.

## HispanTV

VÍDEO: El régimen de Israel ha lanzado bombardeos en el sur del Líbano utilizando fósforo blanco.

[5:29 a. m. · 2 may. 2026](#)



Il Ministero della Salute pubblica libanese ha rivisto il bilancio delle vittime dell'attacco israeliano alla città di

Haboush, nel distretto di Nabatieh, confermando che otto persone sono state uccise, tra cui un bambino e due donne, e che altre 21 sono rimaste ferite, tra cui due bambini e una donna.

Gli attacchi coincidono con la prosecuzione delle operazioni militari israeliane lungo il confine meridionale del Libano, che includono ripetute incursioni, demolizioni nei villaggi di confine e la continua presenza di personale militare in territorio libanese.

In un altro attacco alla città di Zrariyeh, nel distretto di Sidone, quattro persone sono state uccise, tra cui due donne, mentre altre quattro sono rimaste ferite, tra cui un bambino e una donna.

Dall'altro lato del confine, i media israeliani hanno segnalato l'attivazione delle sirene antiaeree in 24 insediamenti nella Palestina settentrionale occupata, dopo il rilevamento di droni lanciati dal territorio libanese.

Le autorità israeliane stanno anche cercando di istituire la cosiddetta "zona gialla" lungo il confine, che comprenderebbe più di 50 villaggi nel Libano meridionale, una mossa che eroderebbe ulteriormente la sovranità libanese e costituirebbe nuove violazioni del cessate il fuoco.

In risposta, i combattenti della resistenza libanese hanno continuato a condurre operazioni contro le posizioni

israeliane nel nord della Palestina occupata, nonché contro gli schieramenti militari israeliani all'interno del territorio libanese, impiegando missili guidati e droni esplosivi nell'ambito dei loro sforzi di deterrenza continua.

In seguito al cessate il fuoco tra Iran e Stati Uniti dell'8 aprile, il regime di Tel Aviv è stato costretto ad accettare una tregua anche in Libano, dopo che Teheran aveva chiesto la cessazione degli attacchi israeliani sul territorio libanese come una delle principali condizioni nei negoziati indiretti con Washington.

Tuttavia, l'esercito israeliano ha rapidamente ripreso le sue offensive nel Libano meridionale, minacciando l'evacuazione di diverse aree anche dopo che la tregua iniziale di dieci giorni tra Tel Aviv e Beirut era stata prorogata di ulteriori tre settimane.